

Figli sconosciuti. Da domani non più: tutti i nomi dei Foggiani che hanno preso parte alla Resistenza

Author : Geppe Inserra

Date : 1 Maggio 2013



Il contributo dei Foggiani alla Resistenza ed alla Liberazione fu importante, assai di più di quanto non si sia pensato fino ad oggi. Fu un contributo per molti versi commovente, visto che coinvolse nella grande maggioranza dei casi immigrati che si erano trasferiti nel centro nord in cerca di fortuna, e non esitarono ad andare in montagna per difendere gli ideali di libertà e di democrazia.

Non si trattò solo dei nomi noti fino ad oggi, come Vincenzo e Luigi Biondi, i due fratelli ricordati da una strada e da un monumento nella villa comunale, caduti nelle Marche, o del tenore partigiano Nicola Ugo Stame, ucciso dai nazisti alle Fosse Ardeatine (ricordato da un vicolo periferico, *sic*).

Ci sono stati tanti altri "figli sconosciuti" della nostra città che hanno pagato con il sangue la loro dedizione alla causa della democrazia. Come Antonio Di Tommaso detto Paolo, partigiano della III Divisione Garibaldi caduto nel rastrellamento di Pra del Colle il 30 marzo 1945, o Pasquale La Rocca e Francesco Loco detto Moro, caduti in combattimento il 27 aprile dello stesso anno. E ancora, Savino Loco detto Piero, comandante di squadra nella IV Divisione Garibaldi, ucciso in combattimento il 26 gennaio, Vincenzo Loco detto Fritz, anche lui in forza alla IV Divisione Garibaldi, ucciso il 29 dicembre del 1944 e Gino Petrone detto Ciro, caduto il 7 aprile del 1944.

La rete, la disponibilità di archivi informatizzati facilmente accessibili, la tenacia di ricercatori come Raffaele de Seneen finalmente rendono giustizia a una storia dimenticata, che non deve essere però rimossa.

I nomi che ho citato sono soltanto alcuni di quelli ritrovati e raccontati da de Seneen nel suo quaderno della memoria, *Figli Sconosciuti / Il contributo dei Foggiani alla Resistenza* che verrà presentato domani, 2 maggio 2013, alle ore 18, nella Sala Mazza del Museo Civico Comunale, nell'ambito delle manifestazioni del settantesimo anniversario dei bombardamenti, ad iniziativa del cartello di associazioni *Le Radici Le Ali*.

Nel corso della serata al Museo, sarà anche presentato uno struggente cortometraggio che ricorda il sacrificio dei Fratelli Biondi, realizzato dallo stesso De Seneen e da Romeo Brescia, e sarà illustrato il progetto della Banca della Memoria messo a punto dall'Auser di Foggia.

Figli Sconosciuti / Il contributo dei Foggiani alla Resistenza sarà disponibile gratuitamente in versione e-book su Lettere Meridiane a partire da domani sera.